

*Appalti pubblici e privati*

## Il Ministero conferma Durc nei lavori privati a 90 giorni

**C**on la nota n. 3899 del 5 marzo 2015 il Ministero del Lavoro ha risposto alle diverse richieste di chiarimento pervenute in relazione alla validità del Documento Unico Di Regolarità Contributiva (DURC) nei "lavori edili per i **soggetti privati**". Dal 1° gennaio 2015 la durata del Durc per i lavori privati è ridotta a **90 giorni**, stante la previsione del "**Decreto del Fare**" (Dl. n. 69/2013, convertito in Legge n. 98-/2013) all'art. 31, commi 5 e 8 sexies, secondo i quali l'estensione della validità del DURC anche per i predetti lavori a 120 giorni aveva effetto solo fino al 31 dicembre 2014. Mentre resta a 120 giorni la durata del DURC negli **appalti pubblici**.

Dunque, i Durc per i lavori privati rila-

sciati dallo scorso 1° gennaio, anche laddove riportino ancora i 120 giorni, la validità è ridotta a 90 giorni in quanto l'estensione a 120 giorni ha operato solo fino al 31 dicembre 2014.

Si tratta tuttavia di una previsione transitoria, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'articolo 4 comma 2 dello **Job Act** (legge n. 78/2014 di conversione del Dl. n. 34-/2014), con cui si uniforma la situazione a 120 giorni tra settore pubblico e privato. Il Dm, che doveva essere emanato entro il 20 luglio 2014, ridefinirà inoltre i requisiti di regolarità, i contenuti e le modalità della verifica stessa, introducendo il cosiddetto "**Durc telematico**": il documento sarà sostituito da un'interrogazione - da effettuare "con modalità esclusivamente telematiche e

in tempo reale" - nelle banche dati di Inail, Inps e Casse edili, che sarà sufficiente per verificare la regolarità contributiva delle imprese. L'esito dell'interrogazione avrà validità di **120 giorni** dalla data di acquisizione e sostituirà ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc), ove previsto.



*EXPO 2015*

## Bando di concorso per la selezione delle Eccellenze in Padiglione Italia

**C**onartigianato ha indetto il bando di concorso "Nutrire il futuro: energie della tradizione" rivolto a tutte le imprese associate del settore manifatturiero e di quello enogastronomico.

Attraverso il concorso sarà individuata l'eccellenza della produzione artigiana italiana, che sarà messa in mostra nello spazio espositivo di Confartigianato Imprese presso il Padiglione Italia di EXPO 2015, nelle settimane che vanno dal 12 al 18 giugno e dal 9 al 15 ottobre 2015.

I macro-settori interessati sono: l'artigianato manifatturiero e l'artigianato enogastronomico. Per ciascuno dei due

settori è prevista una giuria composta da esperti del Design (tra i quali Triennale di Milano e Associazione per il Disegno Industriale) e dell'alimentazione di qualità (tra i quali Slow Food e Alta Qualità). La composizione e la competenza della giuria sono tali da garantire il più qualificato livello di valutazione della qualità dei prodotti che saranno esposti presso gli spazi di Padiglione Italia EXPO 2015.

Le imprese associate che parteciperanno al concorso, devono presentare entro il 30 marzo 2015 una specifica domanda unitamente alla documentazione esplicativa dei prodotti realizzati. Dopo una prima analisi basata sulla documentazione ricevuta, le imprese



**MILANO 2015**  
**1 MAGGIO - 31 OTTOBRE**  
**NUTRIRE IL P A K E T A**  
**ENERGIA PER LA V I A**

selezionate saranno invitate ad inviare i propri prodotti.

**Per avere maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione al concorso contattate gli uffici di Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761.33791.**

## Concorsi

### I DOP della Tuscia protagonisti del concorso oleario Orii del Lazio



**L'**edizione 2015 del concorso regionale "Orii del Lazio-Capolavori del gusto", che si è concluso domenica scorsa, ha riscontrato anche quest'anno un grande successo. Numerose le aziende della Tuscia che, nonostante un'annata segnata da difficoltà climatiche, hanno portato a casa diversi premi, in primis il podio dei riconoscimenti che è andato a due olii della provincia di Viterbo, l'unica in Italia ad avere due DOP in questo settore. Altro primo premio, questa volta per la denominazione "Olio Dop Tuscia", nella categoria "Fruttato leggero", è andato al Frantoio

Tuscus di Vetralla, di Giampaolo Sodano, con "Re Laris". Oltre ai premi citati, nella Tuscia, hanno ricevuto menzioni e riconoscimenti altre due aziende, tra queste Sciuga di Montefiascone di Annalisa Torzilli. Insomma un grande traguardo per gli olii della Tuscia, prodotti di eccellenza provinciale che vantano fama nazionale. Confartigianato, soprattutto in vista di un appuntamento importante come Expo 2015, non può che essere orgogliosa di avere delle proprie aziende tra i vincitori del Concorso regionale Orii del Lazio, imprese di nicchia, anche quest'anno premiate per il loro eccellente lavoro e la loro sapiente maestria artigianale.

## Provvedimenti

### Obbligo del POS per imprese e professionisti

**N**el disegno di Legge n. 1747 presentato in Senato a gennaio sono previste sanzioni di 500 euro per chi risulterà sprovvisto del dispositivo Pos. Nel provvedimento, non ancora approvato ma in esame al Senato, si prevede un regime premiale per coloro che rispettano gli obblighi previsti: detrazioni fiscali dei costi percentuali di ogni transazione eseguita attraverso lo strumento del Pos.

Ricordiamo che attualmente, l'obbligo per imprese e professionisti di permettere il pagamento ai propri clienti attraverso l'utilizzo di carte di credito e bancomat non prevede sanzioni ed è in

vigore dal 30 giugno 2014 (per importi superiori a 30 euro). Proprio la mancanza di sanzioni ha fatto sì che moltissimi imprenditori e professionisti non si siano, fino ad oggi, adeguati alla normativa, anche in attesa di qualche incentivo per abbattere gli elevati costi di gestione del Pos. Il Ddl prevede, oltre alla sanzione di 500 euro, l'obbligo di adeguamento entro 30 giorni e 60 giorni di tempo dalla sanzione per comunicare l'adeguamento alla Guardia di Finanza, se non si provvede ancora a regolarizzare scatta un'ulteriore sanzione di 1.000 euro e si può arrivare anche alla sospensione dell'attività fino a che non si provveda a regolarizzarsi.

### Conf@News

La newsletter  
per gli Artigiani e le piccole  
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato  
imprese di Viterbo**  
Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

[newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)

Web:

[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile  
**Yuri Gori**

Registro Stampa  
del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011

### Normativa

## Ecco il nuovo testo unico dell'Artigianato del Lazio

**R**ecentemente, a seguito delle ultime integrazioni al D.lgs. n. 59/2010, di recepimento della Direttiva Servizi, alcune Regioni hanno ammodernato la propria disciplina in materia di artigianato. Alcune, lo hanno fatto integrando le precedenti normative. Altre, Umbria, Piemonte e per ultimo il Lazio (legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2015) hanno accorpato in un Testo unico l'intera normativa regionale sulla materia, al fine di coordinare tutti i provvedimenti antecedenti, che generavano scarsa chiarezza nell'applicazione.

Proprio il Testo Unico delle Regione Lazio risulta piuttosto attuale poiché comprende alcune novità connesse alle recenti riforme statali, quali:

- la presentazione della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, per via telematica, anche tramite le Agenzie per le imprese;
- i centri servizi per l'artigianato (CSA), che saranno costituiti, anche in forma consortile dalle associazioni provinciali e regionali dell'artigianato e accreditate presso la Regione, avranno il compito di assistere le imprese in tutte le fasi della loro esistenza, promovendone l'ammodernamento, l'aggregazione e l'accessibilità alle misure di sostegno regionale;

- l'istituzione dell'Albo regionale delle imprese artigiane, articolato su base territoriale provinciale e metropolitana;

Accanto a tali novità se ne riscontrano altre, altrettanto interessanti per le imprese:

- il contrassegno di appartenenza all'artigianato artistico e tradizionale, che sarà definito nella forma e nelle caratteristiche tecniche ed estetiche dalla Commissione regionale per l'artigianato;

- l'attenzione alla promozione dell'artigianato artistico tradizionale con le figure delle botteghe tradizionali e l'introduzione della figura del maestro artigiano;

- il sostegno alla ricerca e alla sperimentazione tecnica e di innovazione tecnologica per un artigianato più innovativo che includa metodologie di lavoro collegate alle nuove tecnologie, come l'e-commerce e le tecnologie dell'informazione;

- le agevolazioni alle imprese artigiane attraverso il Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato laziale, da cui verranno le risorse finanziarie a favore delle imprese artigiane e piccole medie imprese in generale;

- lo stimolo ai Comuni per l'individuazione, la realizzazione e lo sviluppo di aree di insediamento artigianale.

Tra le semplificazioni del Testo Unico laziale si evidenziano:

- la soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato;
- l'abolizione dell'Osservatorio per l'Artigianato.

L'Agenzia per le imprese è prevista anche in altre normative regionali sull'artigianato. Il Veneto, esplicitamente, nella LR n. 2 del 24/02/2015 prevede che coloro che vogliono avviare un'impresa artigiana, anche di prestazione di servizi (ai sensi dell'art. 25 della Dlgs 59/2010, recepimento di Direttiva servizi), possono rivolgersi all'Agenzia che ne attesta la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione, modificazione o cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane, rilasciando una dichiarazione di conformità. Le altre Regioni che hanno inserito l'Agenzia per le imprese nella propria disciplina sull'artigianato sono l'Umbria ed il Piemonte con rinvio alla normativa nazionale.

Attualmente, altre Regioni stanno lavorando alla riforma dell'artigianato locale con proposte di legge mirate e strutturate in Testo Unici, per le quali sarebbe utile acquisire informazioni dal territorio.

Il testo integrale della legge può essere richiesto agli uffici di Confartigianato Imprese di Viterbo (Tel. 0761.33791).

### Sicurezza sul lavoro

## Via al nuovo modello di denuncia di infortunio



**L'**INAIL ha provveduto a licenziare un nuovo modello elettronico per la denuncia di infortunio: la nuova versione del modello di denuncia/comunicazione di infortunio (Mod. 4 bis Prest.) e le relative istruzioni per la compilazione sono state pubblicate nella sezione modulistica dell'Istituto.

Circolare ministeriale

## Verifica attrezzature di lavoro, chiarimenti dal Ministero



Il Ministero del Lavoro ha pubblicato una importante Circolare, lo scorso 3 marzo 2015, in materia di chiarimenti sulle attività di verifica delle attrezzature di lavoro.

La circolare, in sintesi:

A) Adegua le tariffe di verifica sulla base dell'indice ISTAT (si ricorda che

le tariffe sono variabili da parte dell'organismo abilitato nella misura del +/- 15% rispetto al valore fissato dal Ministero);

B) Fornisce una classificazione dei comportamenti anomali in verifica da parte dei soggetti abilitati, stabilendo per ognuno le relative sanzioni; fornisce inoltre la modulistica con cui ASL/ARPA ed INAIL possono denunciare al Ministero del Lavoro tali anomalie;

C) Fornisce chiarimenti in materia di calcolo del corrispettivo per la verifica di attrezzature costituite da più bombole;

D) Chiarisce come per i generatori di calore con potenzialità maggiore di 116 KW, alimentati da qualunque combustibile e per i serbatoi GPL vi è a carico del datore di lavoro l'obbligo di verifica SOLO nel caso in cui essi siano necessari al processo produttivo ed utilizzati nel corso del medesimo.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno  
allo sviluppo del nostro paese.  
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**



  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo



Rassegna  
enogastronomica  
con degustazioni,  
vendita ed esposizioni  
di artigianato  
artistico

info: Confartigianato Imprese Viterbo  
Via Igino Garbini 29/G - tel 0761/33791  
e.mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

CHIESA DI S. EGIDIO

C.SO ITALIA-VT

20-22 MARZO

Ingresso Gratuito



La Nostra  
esperienza  
al Tuo  
servizio

  
**Confartigianato**  
Imprese Viterbo

Via Igino Garbini 29/g  
01100 Viterbo  
tel. 0761/33791  
fax 0761/337920  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)



**PRESTITI PERSONALI**  
...i tuoi desideri  
iniziano qui!

**Cessione del  
Quinto della Pensione**  
Il prestito veloce garantito  
dalla pensione



**Liquidita' veloce con la  
Cessione del quinto  
dello stipendio**

*il piacere di darti una mano!*

**SCOPRILO...** *Contattando direttamente la nostra agente*

**Antonella Corbianco** tel. 0761/337913

*email [antonella@confartigianato.vt.it](mailto:antonella@confartigianato.vt.it)*



Sicurezza sul lavoro

## Cassazione: risarcimento per infortunio sul lavoro

**S**ecundo la Corte Cassazione non basta che il datore di lavoro si attenga ad alcune prescrizioni sulla sicurezza dei lavoratori, ma è necessario che provi di aver fatto di tutto per evitare l'infortunio.

La Suprema Corte infatti, con sentenza n. 1918 del 03 febbraio 2015, ha accolto il ricorso dell'Inail contro la decisione della Corte d'Appello de L'Aquila del 30 luglio 2009, che aveva negato il risarcimento per l'infortunio subito da un dipendente, da parte di un datore di lavoro che non aveva adottato le misure idonee a prevenire l'infortunio, come una adeguata informazione e istruzione antinfortunistica e la predisposizione di un servizio di vigilanza.

I Giudici di Appello avevano giudicato sufficiente che l'azienda dimostrasse di aver adottato una serie di comportamenti doverosi nel rapporto con il dipendente.

Il principio dettato dalla Cassazione è invece il seguente: "in presenza di una fattispecie contrattuale che, come nell'ipotesi del contratto di lavoro, obblighi uno dei contraenti (il datore di lavoro) a prestare una particolare protezione rivolta ad assicurare l'integrità fisica e psichica dell'altro (ai sensi dell'art. 2087 c.c.) non può sussistere alcuna incompatibilità tra responsabilità contrattuale e risarcimento del danno morale, siccome la fattispecie astratta di reato è configurabile anche nei casi in cui la colpa sia addebitata al datore di lavoro per non aver fornito la prova liberatoria richiesta dall'art. 1218 del codice civile".



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

## Perché certificarsi OHSAS 18001

**L**a certificazione OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series) fissa i requisiti che le aziende devono avere affinché i propri lavoratori operino in condizioni di sicurezza. Il sistema gestionale e organizzativo OHSAS 18001 è riconosciuto e richiamato all'interno del Testo Unico sulla sicurezza 81/2008, art. 30 del D. Lgs. 81/2008, come modello di organizzazione e gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa (D. Lgs. 231/2001). Inoltre l'Inail riconosce i sistemi di gestione 18001 come elementi sufficienti per ottenere la riduzione dei premi assi-

curativi.

I vantaggi per le aziende che scelgono di certificarsi OHSAS sono molteplici:

- circoscrivere e limitare le responsabilità del datore di lavoro in materia di sicurezza,

- beneficiare di agevolazioni nelle procedure di finanziamento,

- ridurre i premi assicurativi e godere di altri benefici per verificare e mantenere la conformità legislativa,

- eliminare o ridurre il rischio di essere sottoposto a sanzioni,

- ridurre e gestire i rischi per i lavoratori,

- contenere i costi legati ad una errata gestione della sicurezza,

- semplificare il rapporto con le autorità

competenti,

- gestire la normativa di settore,

- migliorare l'immagine aziendale nei confronti dei clienti e degli utilizzatori finali.

Ottenere la certificazione del sistema di gestione per la sicurezza in conformità della norma Ohsas 18001 rappresenta per la direzione aziendale la garanzia del raggiungimento di un importante obiettivo di crescita e sviluppo della propria impresa.

Informazioni:

**Confartigianato imprese di Viterbo**

**Tel. 0761.33791**

**info@confartigianato.vt.it**

Le iniziative di Confartigianato

## Le imprese di Confartigianato in bella mostra al centro di Viterbo

**T**orna la kermesse più attesa dell'anno, la rassegna enogastronomica e di artigianato artistico "Degustando la Pasqua" in programma dal 20 al 22 marzo 2015 presso la Chiesa di S. Egidio. Le eccellenze artigianali della Tuscia anche quest'anno per il quinto anno successivo andranno ad impreziosire il periodo pasquale viterbese grazie all'ormai rinomata rassegna firmata Confartigianato. Saranno ben dieci le imprese protagoniste della tre giorni dedicata alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti Made in Tuscia tra cui Panificio Biscetti di Biscetti Guido snc, Frantoio Battaglini 'Antica Tuscia', Pasticceria Casantini srl, Agriturismo "La Rosa dei venti", Caseificio Azienda Agricola F.lli Pira, Azienda Agricola Castelli, I.SAL. Salumi - Casaltalia, Apicoltrice Pira Pira, Ass. Gli agricoltori della terra, Aquarubra Glass Art. Anche per questa

V edizione sarà presente la Pro Loco Bagnaia che porterà tutto il sapere tradizionale delle tipiche pizze di Pasqua.

Il calendario della tre giorni espositiva prevede anche una serie di incontri e dibattiti sulle tematiche care a Slow Food: momenti di approfondimento che accompagneranno i presenti nella scoperta dei segreti dei mestieri artigiani e la celebrazione della colazione di pasqua.

Le porte della Chiesa di Sant'Egidio si apriranno sull'incanto della Pasqua tradizionale viterbese il 20 marzo alle ore 11. L'ingresso è gratuito. La mostra resterà aperta al pubblico fino a domenica 22, sarà possibile visitarla dalle ore 10 alla 22.

Per maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al numero 076-1.33791 oppure all'indirizzo e-mail [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)



**go**  
COPPOLA

**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

**Fashion Hair  
Tutorial**  
Spring Summer

info:  
Confartigianato  
Imprese Viterbo  
Via Igino Garbini 29/B  
tel 0761/33791  
e.mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)